**COMUNICATO STAMPA
III edizione del Festival Terre d'Arte, tra cultura, storia e spettacoli
7, 8 e 9 giugno 2024, Castellarano (Re)**

Dal 7 al 9 giugno 2024 torna al Parco dei Popoli e presso il borgo cittadino di Castellarano (Re) per la sua III edizione, il festival Terre d'Arte con la direzione artistica di Lara Guidetti/Sanpapié, in collaborazione con il Comune di Castellarano.

Tre giorni di cultura, storia e spettacoli per un programma che mette al centro lo spettacolo dal vivo e i linguaggi del contemporaneo. Prosa, nuova drammaturgia, danza contemporanea, performing art e circo, per un palinsesto eclettico rivolto ad un pubblico vario per età ed estrazione: in programma, **cinque laboratori** gratuiti rivolti a diverse fasce d’età (“**Quel XX luglio**” a cura di Saverio Bari e Marco Marzaioli, **laboratorio di grafica** a cura di Elia Mazzotti Gentili e **laboratorio di filmmaking** a cura di Davide Sabattini hanno preso avvio nei mesi precedenti il festival mentre “**Non solo scatole**” a cura di Maria Croce” e “**I colori del cavolo**” a cura di Elisa De Benedetti, per bambini e famiglie, avranno luogo il 9 giugno), una **creazione partecipata** e **quattro spettacoli**.

«Focus centrale del festival è il coinvolgimento della comunità come parte attiva di creazioni partecipate, laboratori gratuiti, sviluppo di eventi tematici e azioni urbane – spiega la direttrice artistica Lara Guidetti – La particolarità sta nella partecipazione diretta e inclusiva del pubblico che viene provocato a spostarsi dal ruolo di spettatore per diventare parte integrata dell’azione artistica. Forte il legame con il territorio, al centro di una riflessione artistica tesa a valorizzarne la ricchezza, attraverso performance site-specific che aprono la visione di un “abitare culturale” che coniuga contenuti di grande attualità con il rispetto ambientale e il basso consumo energetico. Il paesaggio non è più solo contenitore di eventi ma contenuto drammaturgico e soggetto artistico».

Coinvolte la compagnia di teatro **Qui e Ora Residenza Teatrale**con lo spettacolo “Ladies body show”, performance che pone l’attenzione su come scegliamo, selezioniamo, eliminiamo, giudichiamo attraverso lo sguardo con l’obiettivo artistico di mettere in discussione i sistemi di valore selettivi umani e sociali; la compagnia di danza **Sanpapié** con uno spettacolo che si ispira alla figura di Dennis Nilsen, omicida seriale inglese, una storia di amore e morte, dove sfilano archetipi antichi, stereotipi reiterati, una danza di specchi incrociati e immagini triplicate, dove frammenti di corpi e ricordi trovano il loro posto in quello spazio vasto e senza tempo che è l’animo umano; la compagnia di danza **C&C Company** con lo spettacolo “A peso morto”, fotogrammi di una periferia senza tempo e identità, sottratta a morsi nell’inutile e misteriosa nuova definizione di “Città Metropolitana”, che significa tutto e il suo contrario e che sprofonda nell’oblio; compagnia di circo **Compagnia Rasoterra** con lo spettacolo “Happiness”che riflette sulla felicità.

**Grande attesa per la creazione partecipata, restituzione finale aperta al pubblico del laboratorio “Quel XX luglio”:** «Il 20 luglio 1944, all’alba, le truppe naziste mettono in atto un rastrellamento nel piccolo centro di Castellarano – ricorda Guidetti - Il giorno successivo molti degli ostaggi vengono internati nei campi di lavoro in Germania. Quel XX luglio è un percorso laboratoriale di Teatro Civico Totale intergenerazionale di scrittura partecipata e messa in scena volto alla realizzazione di uno spettacolo itinerante nei luoghi di Castellarano. Il laboratorio è stato condotto da Saverio Bari e Marco Marzaioli in collaborazione con Temple Theatre di Sassuolo e il Centro L.I.F.E. che ne ha ospitato gli incontri. Si tratta di un lavoro sulla memoria, coltivata per la sua possibilità di essere seme».

**Plastic free, questo festival è da sempre attento anche ai temi della sostenibilità ambientale** e dalla prima edizione, si impegna a minimizzare il consumo di carta utilizzando QR code stampati sulle magliette di personale e volontari come divulgazione del programma e degli eventi. «La grafica di quest’anno è stata realizzata all’interno di un laboratorio con i giovani del Centro L.I.F.E. progetto FROG attraverso il metodo delle fanzine che utilizzano materiali di riciclo - illustra Guidetti - I nostri laboratori dedicati ai bambini sono interamente centrati su materiali di riciclo per poter dare loro un nuovo utilizzo in senso creativo; più di metà degli spettacoli, saranno realizzati con la luce solare per non impattare sul consumo energetico e non invadere il paesaggio con allestimenti invasivi o scenografie che richiedono trasporti pesanti».

**In collaborazione con:** Comune di Castellarano, Centro L.I.F.E. progetto FROG, Centro Studi Storici, Temple Theatre Sassuolo
**Sponsor:** Montecchi Viaggi e Mineraria di Boca s.r.l.

**Per informazioni e dettagli sul programma:**[**www.terredarte.eu**](http://www.terredarte.eu) **– Facebook e Instagram “Terre d’Arte Festival”**